



Istituto
Statale
Istruzione
Superiore

**Istituto Statale di Istruzione Superiore
“Vittorio Fossombroni”
Grosseto**

**DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE**

5 D

**indirizzo “Sistemi Informativi Aziendali”
A.S. 2014/2015**

CONSIGLIO DI CLASSE:

RELIGIONE

prof.ssa Rossana MAMBRINI.....

ITALIANO E STORIA

prof. Aldo DEL NAIA.....

INGLESE

prof. Pietro NISI.....

MATEMATICA

prof. Luigi MAISTO.....

DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

prof. Marco BENATO.....

ECONOMIA AZIENDALE

prof. Pasquale RUSSO.....

INFORMATICA

prof.ssa Graziella MAMELI.....

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Zenobio Leonardo FANCIULLI.....

LABORATORIO DI INFORMATICA

prof.ssa Patrizia BISACCIA.....

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Francesca Dini

Grosseto 11/05/2015

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 viene rinforzato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dell'indirizzo con potenziamento "Sportivo (opzione interna)" e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale".

L'Istituto "Fossombroni" diventa, così, **ISIS "Vittorio Fossombroni"**.

- **Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Amministrazione Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi aziendali**

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con

particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

- Profilo professionale

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing articolazione sistemi informativi, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il perito economico in AFM/SIA dovrà essere in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Partecipare a lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;
- Dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari;
- Saper tradurre in un linguaggio di programmazione un problema di tipo gestionale e non.

- Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto, ma anche da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro, che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

PIANO DI STUDI

MATERIE	III	IV	V
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Informatica	5	5	5
Seconda lingua (Spagnolo)	2		
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3

ELENCO DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	III	IV	V
RELIGIONE	R. MAMBRINI			X
ITALIANO	A. DEL NAIA			X
STORIA	A. DEL NAIA			X
INGLESE	P. NISI	X	X	X
MATEMATICA	L. MAISTO			X
DIRITTO	M. BENATO		X	X
ECONOMIA PUBBLICA	M. BENATO		X	X
ECONOMIA AZIENDALE	P. RUSSO	X	X	X
INFORMATICA	G. MAMELI	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Z.L. FANCIULLI	X	X	X
LABORATORIO	P. BISACCIA	X	X	X

ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME	III	IV	V
1	BIOCCHI	ALESSIO	X	X	X
2	CADDEO	EDOARDO	X	X	X
3	CARDARELLI	GIULIO	X	X	X
4	CONTI	NICOLA	X	X	X
5	D'ONOFRIO	MONICA	X	X	X
6	DURANTE	GUGLIELMO	X	X	X
7	FALINI	ALESSANDRO	X	X	X
8	FIORILLO	GIOVANNI	X	X	X
9	KHOURIBECH	MOHAMED		X	X
10	LATINO	CHRISTIAN	X	X	X
11	LODOLA	JASMINE	X	X	X
12	PIERETTO	BEATRICE	X	X	X
13	PIRONE	MATTIA	X	X	X
14	RENIERI	ILARIA	X	X	X
15	SECCHES	SIMONE	X	X	X
16	SIMONI	FRANCESCO	X	X	X
17	STRATICO'	FEDERICO	X	X	X
18	TERRAMOCCIA	LEONARDO	X	X	X
19	VICHI	LEONARDO	X	X	X

RELAZIONE

Presentazione della classe

La classe è attualmente composta da 19 alunni (4 ragazze e 15 ragazzi), tutti provenienti dalla stessa classe IV. Un alunno si è trasferito durante l'anno al corso Serale del nostro stesso Istituto.

La classe ha iniziato il proprio percorso nel primo anno della riforma Gelmini subendo quindi un cambiamento sperimentale dei programmi e del piano di studi, che ha spesso portato i docenti ad adeguamenti in itinere delle attività didattiche.

La classe si presenta formata da un gruppo di alunni, non numeroso, che ha dimostrato un buon impegno, interesse e partecipazione, supportato da un discreto metodo di lavoro e che ha raggiunto risultati adeguati rispetto agli obiettivi didattici prefissati. Per diversi altri alunni, invece, l'applicazione al lavoro didattico è stata discontinua, superficiale e finalizzata alle prove di verifica. Ciò ha portato ad una preparazione che nel complesso è valutata appena sufficiente.

Una parte degli alunni ha tenuto un comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico. Inoltre, va rilevato che i docenti hanno avuto costantemente bisogno di stimolare una maggiore e più regolare partecipazione dei ragazzi al percorso di apprendimento.

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno, ha fissato i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Potenziamento e arricchimento delle capacità espositive ed espressive
- Potenziamento del lessico specifico
- Potenziamento del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro
- Sviluppo del problem solving
- Sviluppo delle capacità di relazionare il proprio lavoro
- Potenziamento delle capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare.

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Redigere ed interpretare testi e documenti
- Relazionare adeguatamente sul proprio lavoro
- Utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici
- Utilizzare strumenti informatici
- Organizzare il proprio lavoro anche in gruppo

METODI E STRUMENTI

a) metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Motivare alla partecipazione e allo studio
- Fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata
- Utilizzare tecniche di problem solving e lezioni guidate
- Guidare alla realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- Facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- Assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro

b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Lo svolgimento delle discipline è stato regolare e ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari.

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo, codici, lavagna tradizionale, articoli di stampa, laboratorio multimediale, materiali forniti dai docenti, strutture e attrezzature per le attività di Scienze motorie e sportive.

ATTIVITÀ CURRICULARI – TIROCINI AZIENDALI ED EXTRA-CURRICULARI

Nel corso delle classi terza e quarta, gli alunni hanno frequentato nelle ore curricolari, con differente interesse e profitto, un corso di approfondimento sul tema delle reti informatiche, sulla base del modello didattico Cisco Networking Academy che mira a fornire la preparazione per sostenere la certificazione CCENT.

Tra la fine della classe quarta e l'inizio della classe quinta, otto alunni hanno effettuato un periodo di due settimane di tirocinio formativo in strutture lavorative, nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola-Lavoro" che la nostra scuola attua da vari anni. Le strutture ospitanti sono state studi commerciali, agenzie di viaggio, consorzi, aziende agricole e commerciali, enti pubblici comunali e provinciali nel settore elaborazione dati. Nonostante il breve periodo, gli alunni hanno potuto prendere contatto con il mondo del lavoro e osservarne i metodi organizzativi. Nello stesso tempo, hanno trattato, relativamente al campo operativo di ciascuna struttura ospitante, alcuni aspetti tecnici-operativi. L'esperienza ha sicuramente accresciuto le capacità di orientamento e di scelta, nonché di confronto con il sistema delle relazioni aziendali.

La classe ha partecipato, pur se non in modo massiccio in alcune occasioni, alle seguenti attività progettuali :

- Orientamento in uscita:
 - Job&Orienta Verona
 - Salone dello Studente Roma
 - Presentazione delle carriere militari
 - Conferenza sull'impostazione di colloqui di lavoro
 - Presentazione Consorzio Elis
- Progetto Galileo "E pur si muove" Milano
- Conferenza sulla Privacy
- Conferenza sulla Gestione delle capacità di memorizzazione: Memory
- Linux day
- CLIL: modulo "*La distribuzione del reddito: un confronto tra Stati Uniti ed Europa*" in lingua Inglese

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Consiglio di classe che si riporta per completezza (All. 1).

Per il voto di comportamento si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti del 22/10/2008 n. 2 (All. 2).

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche, in base alle seguenti tipologie:

- prove orali con domande dal posto, interrogazioni brevi, interrogazioni di gruppo
- prove scritte consistenti in prove strutturate, semi-strutturate, libere, test a scelta multipla, quesiti a risposta singola, esercitazioni di laboratorio, esercizi con dati a scelta o parzialmente a scelta, soluzioni di problemi, prove pratiche su coordinativi tecnici e motori, relazioni, comprensione dei testi e/o corrispondenze e composizione in L2 (Inglese).

Si rimanda per maggiori dettagli alle relazioni individuali dei docenti, che fanno parte integrante del presente documento.

Le due simulazioni in preparazione della terza prova sono state effettuate nella tipologia mista B e C (All. 7), fatto salvo quanto riportato nell'allegato Riservato. Si allega la griglia utilizzata per le correzioni (All. 5).

In preparazione alla prima e alla seconda prova scritta, delle quali si allegano le relative griglie di valutazione (All. 3 e 4), le simulazioni si svolgeranno nel mese di maggio ed eventualmente verrà effettuata anche una simulazione di colloquio.

CLASSE	5 D “Sistemi Informativi Aziendali”
MATERIA	RELIGIONE
INSEGNANTE	prof.ssa Rossana MAMBRINI

Breve profilo della classe:

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Alcuni studenti hanno partecipato al “Concorso scolastico europeo” e al concorso “Serra Club International”.

La classe nell'arco del quinquennio ha dimostrato costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente ottimi risultati nel profitto.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE
PROF.SSA ROSSANA MAMBRINI
CLASSE V D sis
A.S. 2014/2015

La formulazione della programmazione, strutturata sui contenuti essenziali del cattolicesimo, tiene conto sia delle scelte formative/didattiche generali espresse nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto, sia delle domande di senso dei giovani, ai quali offre la possibilità di conoscere i valori e le loro implicazioni nell'esperienza quotidiana.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

SCHEMA TRIPARTITO

<u>AREA</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>CAPACITA'</u>
Antropologico essenziale	<ul style="list-style-type: none"> - Le domande di senso - L'identità dell'uomo - Tensione finito/infinito - Creazione- Peccato - Redenzione - Etica - Natura per l'atto di fede 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire un'antropologia coerente - Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore religioso nella vita degli uomini - Identificare l'esperienza religiosa e distinguerla da altre esperienze umane - Motivare scelte ed azioni morali e religiose - Riconoscere le condizioni per la vita etica o religiosa 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi porre domande di senso - Saper compiere autonome scelte etiche e religiose - Riconoscere e rispettare le scelte religiose altrui - Saper agire moralmente
Storico fenomenologica	<ul style="list-style-type: none"> - Storia delle religioni - Storia del Cristianesimo - Storia della Chiesa - Sociologia religiosa - Effetti storico- 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il valore della religione nella storia dell'uomo - Operare comparazioni tra religioni e tra sistemi di significato - Interpretare fenomeni storici e sociali - Riconoscere fattori e 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare la storia e la cultura umana alla luce della religione (cattolica) - Interpretare la religione (cattolica) alla luce della storia e

	culturali della religione	motivazioni religiose	della cultura umana
			- Comprendere il significato del dialogo ecumenico e interreligioso
Biblico teologica	- Antico e Nuovo Testamento - Dio Trinità - Il mistero di Gesù Cristo - Incarnazione/Riv elazione - Chiesa - Sacramenti - Escatologia	- Usare le fonti della fede cattolica: Bibbia e tradizione (magistero) - Leggere e interpretare il testo sacro - Giustificare la sistematicità della dottrina cattolica - Usare in maniera appropriata il linguaggio della fede cattolica	- Saper compiere ricerche autonome per fondare le proprie scelte - Sapersi confrontare con i documenti autentici della fede cattolica

Competenze ed esiti formativi

Sapere:

- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

Saper essere:

- Saper elaborare e giustificare secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e i suoi valori.

Saper fare:

- Saper esporre, documentare, confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

Saper stare con:

- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

La proposta formativa, nella sua complessità, si è posta le seguenti mete per la classe V:

- Favorire l'acquisizione di un metodo corretto per affrontare le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza e fede-cultura;
- Confrontare il Cristianesimo cattolico e le altre confessioni cristiane;
- Saper individuare somiglianze e differenti scelte in materia etica e religiosa;
- Comprendere e riconoscere l'incidenza dei principi dei valori cristiani nella storia, nella cultura e nella vita sociale italiana ed europea.

Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento:

PRIMO TRIMESTRE

- Orientamento disciplinare
- L'etica della vita
- New Age
- La cultura, il progresso e la scienza
- La bioetica
- Fede e cultura
- Fede e progresso
- Fede e scienza
- Il lavoro e l'uomo
- Dimensione del lavoro
- L'impegno sociale per un mondo di pace
- L'urgenza di un impegno
- L'impegno come elemento costitutivo dell'uomo

PENTAMESTRE

- Dialogo fra le varie religioni
- Conoscere le altre religioni a livello storico culturale
- Confronto su alcuni temi fondamentali
- La via della chiesa: segno e speranza per l'uomo
- I segni presenti della chiesa
- Le relazioni: l'amore
- Vita presente, vita futura
- Il dialogo interculturale e la multiculturalità
- L'economia solidale

Strategie didattiche e strumenti di lavoro:

- Il lavoro didattico ha seguito un'impostazione scientificamente rigorosa
- E' stata posta particolare attenzione alla psicologia degli alunni, con la scelta di percorsi e metodi di lavoro in grado di suscitare il loro interesse
- Alle lezioni frontali si sono alternate lezioni-dialogo
- E' stato ricercato il coinvolgimento attivo degli studenti raggiungendo le finalità che l'IRC si pone. Gli studenti, inoltre sono stati messi al corrente dei mezzi e dei criteri con cui è stato inteso operare, nonché degli strumenti e dei metodi di valutazione.

La proposta, nel suo complesso, si è posta come meta ultima l'educazione della persona, capace di essere se stessa e di vivere un'esistenza individuale e sociale-significativa.

Per queste ragioni, e in base all'esperienza fatta, si può dire che è molto importante che l'insegnante in quanto educatore, coltivi in sé e viva con i ragazzi queste consapevolezze fondamentali:

- Ciascun ragazzo è vita da promuovere e persona da suscitare da sostenere nel suo processo di formazione individuale e sociale;
- L'educare si basa sul rapporto e la relazione personale, fondata sulla fiducia, la stima, il rispetto, l'incontro, il dialogo.
- La proposta culturale deve essere ispirata a un "umanesimo integrale" che si ponga come obiettivo l'educazione dell'alunno a quei valori individuali e sociali che sono il fondamento di tutto e l'etos umano.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto:

Le verifiche, funzionali all'azione educativa, sono state proposte nel modo seguente:

- Risposte a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata;
- Verifiche orali, al termine di ogni unità didattica (le verifiche sono state frequenti e precise, riferite agli obiettivi specifici dell'unità didattica di riferimento).

Non minore importanza hanno avuto le osservazioni sull'interesse per la problematica religiosa e morale sulla disponibilità all'ascolto e al confronto rispettoso, sull'impegno nell'approfondimento e nella riflessione, nella partecipazione attiva, nonché sugli interventi e i contributi personali al dialogo educativo.

Grosseto, 11 maggio 2015

prof.ssa Rossana Mambrini

RELAZIONE FINALE 5 D SISTEMI INFORMATIVI

MATERIA: ITALIANO E STORIA

Prof: ALDO DEL NAIA

A.S. 2014/2015

La classe 5D S.I.S., proveniente dalla classe 4D S.I.S. era inizialmente composta da 16 maschi e 4 femmine. Nel corso dell'anno scolastico un alunno si è trasferito al corso serale e il numero è sceso di un'unità. Il gruppo classe ha stabilito con l'insegnante un buon rapporto umano e, in tal senso, non si sono registrati tensioni o conflittualità. Il profitto medio conseguito varia tra il sufficiente e il discreto. Da parte di altri alunni votazioni migliori potevano esser conseguite con una frequenza più assidua e uno studio più puntuale. Tale comportamento ha indotto alcune volte l'insegnante a ritessere di nuovo i fili del dialogo educativo che si interrompono in virtù di assenze prolungate. Tuttavia la programmazione si è svolta con regolarità e gli obiettivi programmatici stabiliti all'inizio dell'anno sono stati sostanzialmente raggiunti.

Gli indicatori di partenza hanno rilevato capacità logico-deduttive discrete per la maggior parte degli studenti anche se non espresse nella loro intera potenzialità. Gli obiettivi di una corretta esposizione orale, di un metodo di studio autonomo e del potenziamento delle capacità logico-deduttive sono stati raggiunti anche se diversificati in relazione alle capacità degli scolari e stimabili in una gamma variabile dal sufficiente al discreto.

COMPETENZE E CAPACITA' RICHIESTE

Italiano

- a) Produzione di testi scritti chiari e corretti
- b) Conoscenze degli argomenti
- c) Saper esporre i contenuti acquisiti
- d) Capacità di analisi e sintesi
- e) Applicare regole e procedure in situazioni nuove

Storia

- a) Saper utilizzare il linguaggio specifico
- b) Valutare l'evoluzione dei processi storici
- c) Confrontare diversi contesti storici di riferimento

Contenuti in italiano

Testo: "Le basi della letteratura" voll. 3 e 4 : edizione Bruno Mondadori a cura di Paolo Di Sacco

Naturalismo francese e verismo italiano: Zola e Verga

Il decadentismo italiano e straniero: Baudelaire, i simbolisti, Pascoli e D'Annunzio

La narrativa di fine secolo: Mann, Proust e Joyce

L'inetitudine: Svevo e Pirandello

Crepuscolari e futuristi: Gozzano e Marinetti

La lirica del Novecento: Ungaretti e Montale
Mancano da sviluppare alla data odierna il modulo su Montale

Contenuti di storia

Testo : “Alla ricerca del presente” a cura di Franco Bertini edizione Mursia Scuola

La belle époque e l'età Giolittiana (Mod 1)
La grande guerra (Mod 2)
La situazione europea e mondiale tra le due guerre (Mod 3)
I totalitarismi: Nazismo, Fascismo, Comunismo (Mod 4)
La crisi del '29 e la seconda guerra mondiale (Mod 5)
L'Italia repubblicana e lo sviluppo economico del dopoguerra (Mod 6)
Il dopoguerra in Europa e nel mondo (Mod 7)

Mezzi

Libro di testo e documentazione prevalentemente cartacea.

Modalità di verifica

Italiano

Tipologia dell'esame di stato: tema, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, interrogazioni.

Storia

Interrogazioni, test a risposte aperte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche mirate a chiarire gli argomenti in relazione agli obiettivi di capacità, competenza, conoscenza.

Grosseto, 8 maggio 2015

Prof. Aldo Del Naia

CLASSE 5D "S.I.A."
MATERIA Inglese
INSEGNANTE Prof. Pietro Nisi

TESTO M. Cumino, P. Bowen Bowen, "Step into business", Petrini.

RELAZIONE:

La classe è formata da 19 studenti. Ho avuto la classe per tutti i cinque anni ed è la prima del nuovo sistema post riforma. Il numero degli studenti si è notevolmente ridotto soprattutto per la selezione effettuata durante il biennio. Nonostante questo, in quanto classe di transizione, non ha svolto esclusivamente gli argomenti del nuovo indirizzo (da quest'anno denominato Sistemi Informativi, non più Mercurio), ma un programma incentrato sugli argomenti correlati al mondo del commercio, della storia e del sistema politico inglese ed americano, cercando comunque sempre di dare una certa importanza all'aspetto informatico.

La programmazione quinquennale avrebbe previsto un inizio finalizzato al rafforzamento delle competenze grammaticali e linguistiche nel biennio, per poi dedicarsi nel triennio agli aspetti relativi alla lingua inglese di indirizzo. Gli studenti hanno sempre però mostrato un interesse e uno studio della lingua molto contenuto, sia per quel che riguardava i compiti che venivano assegnati per casa che per ciò che veniva fatto durante le lezioni in classe. Le competenze acquisite sono state quindi di conseguenza abbastanza limitate. Il profitto generale è sempre stato appena discreto e si è assestato su un livello poco al di sopra della sufficienza. Gli studenti riescono a riprodurre cose già elaborate in classe, incapaci di operare in modo autonomo qualsiasi argomento.

Da un punto di vista disciplinare la classe non ha dato alcun problema, anche se, pur non essendo mai sfociato nella volgarità o nella mancanza di rispetto, la classe mi ha talvolta obbligato a richiamarmi all'attenzione nel corso delle attività che venivano svolte in classe.

Da notare come il ripetersi di assenze, entrate in ritardo, uscite in anticipo, abbia causato un continuo spezzettamento dell'attività didattica degli studenti e conseguentemente sulla loro preparazione.

○ VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazione in L2 con l'insegnante sugli argomenti proposti.

Le verifiche scritte sono state effettuate tramite:

- comprensione di testi di argomento tecnico e storico tramite domanda/risposta/vero/falso/scelta multipla;
- stesura di relazioni sugli argomenti commerciali e storici affrontati
- verifica degli argomenti di storia, commercio ed istituzioni tramite conversazione con l'insegnante.

Le verifiche scritte sono state generalmente basate su testi da comprendere, sui quali gli studenti dovevano essere in grado di rispondere a domande in cui potessero dimostrare la loro capacità di comprensione e di produzione della lingua, e ad questionari a risposta chiusa, aperta, esercitazioni in True/False e Multiple Choice, finalizzate a valutare la loro capacità di analisi.

CONOSCENZE:

- sono state acquisite ad un livello sufficiente le conoscenze relative agli argomenti programmati ed evidenziati nei contenuti; inoltre si è cercato, nel limite del possibile, di approfondire le conoscenze grammaticali e delle strutture linguistiche, in contesti propri del linguaggio della corrispondenza commerciale.

COMPETENZE E CAPACITÀ:

- Sono state acquisite ad un livello generale sufficiente le competenze relative all'acquisizione del lessico specifico e tecnico e le strutture linguistiche necessarie per la produzione scritta e orale in L2 inglese.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di comprendere lettere di argomento commerciale in L2 inglese.
- E' stata acquisita a livello appena sufficiente la capacità di esprimersi oralmente in L2 sugli argomenti affrontati con proprietà lessicali, corretta pronuncia, adeguata fluidità, capacità di collegamenti.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di comprendere il senso globale dei brani di argomento tecnico affrontati dal libro di testo.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di scrivere relazioni sui temi di argomento commerciale proposti.

METODI:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali
- La metodologia di approccio è stata essenzialmente basata sulla presentazione in L2 degli argomenti proposti, lettura con cura della pronuncia, comprensione orale e scritta delle letture con ricorso alle pratiche di domanda/risposta, rielaborazione sia orale che scritta in classe degli argomenti trattati; acquisizione delle capacità di scrivere una relazione.
- I principali mezzi didattici usati sono stati i libri di testo, fotocopie di approfondimento fornite dall'insegnante e il vocabolario bilingue.

STRUMENTI E MEZZI:

- Libro di testo .
- Dispense
- Brani audio

CONTENUTI

Modulo 1: Business Organisations:

Sole Traders, Partnerships, Limited Companies

Expanding Business Strategies: Franchising, Multinationals, Integration, Offshoring

Modulo 2: Marketing:

Market Research (Field and desk research).

The Marketing Mix: the so called 4 Ps (Product, Price, Place, Promotion)

Modulo 3: The banking System in the UK

The Bank of England and the Private Banks (Saving Banks, Commercial Banks, Merchant Banks, Building Societies)

Services offered to the companies (Factoring and Leasing) and to the general public (the bank account).

Modern Banking: Online banking. The frauds.

Modulo 4: Uk History

From the early British history to the Industrial Revolution

The turn of the century. From the Victorian Age to the World War II

From the post-war Britain to the Cool Britannia

Modulo 5: UK System of government

Political structure: The Monarch and the Parties

The Constitution

Legislative Branch (House of Commons and House of Lords)

Executive Branch (The Prime Minister and the Cabinet)

Judiciary

Modulo 6: USA History

From the first inhabitants to the Industrial Revolution

From the Homestead Act to the Great Depression.

From the Post War Age to President Obama.

Modulo 7: USA System of government

Political structure: the Parties

The Constitution

Legislative Branch (The Congress)

Executive Branch (The President and the Vice-President)

Judiciary

Grosseto, 11 Maggio 2015

Prof. Pietro Nisi

Docente ▶▶ *Prof. Luigi Maisto*
Materia ▶▶ *Matematica*
Classe ▶▶ *5D S.I. A.S. 2014/2015*

La V D S.I. è una classe che mi è stata assegnata soltanto in questo anno scolastico e, dopo un lungo e faticoso lavoro di recupero ed approfondimento delle conoscenze di base, di cui la maggior parte della classe risultava carente, ad oggi si può rilevare che la stessa presenta un esiguo gruppo di alunni che ha costantemente dimostrato impegno, interesse e partecipazione, supportato da un discreto metodo di lavoro e che ha raggiunto risultati adeguati agli obiettivi didattici. Un gruppo più numeroso di alunni, invece, ha evidenziato un'applicazione che non è sempre stata costante e appropriata conseguendo, pertanto, un livello di preparazione che si attesta su parametri che oscillano tra il sufficiente e il più che sufficiente. Un ultimo gruppo di alunni ha mostrato difficoltà nell'affrontare la disciplina, anche dovuta ad una non appropriata conoscenza dei prerequisiti necessari per affrontare un ultimo anno del corso di studi, come ho già rilevato in premessa e, pertanto, i risultati conseguiti sono stati appena sufficienti. Lo svolgimento dei programmi non è stato regolare a causa di attività extra scolastiche e di frequenti coincidenze con festività.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni ha appreso le nozioni fondamentali della materia, dei procedimenti di calcolo, delle tecniche e dei modelli matematici.

Sa definire la ricerca operativa, riconoscendone il contenuto, i caratteri, il ruolo, gli strumenti ed il modo di procedere.

Sa individuare le variabili d'azione, la funzione obiettivo e i vincoli che definiscono il modello matematico della programmazione lineare.

Sa distinguere, nei problemi di scelta con effetti differiti e in condizioni certe, i casi in cui l'ordinamento delle alternative possibili si ottiene con il semplice ricorso ai postulati della preferenza assoluta da quelli in cui la possibilità di stabilire un ordinamento richiede il ricorso all'uso di appositi criteri di scelta.

COMPETENZE E CAPACITA'

La maggior parte degli alunni conosce sufficientemente:

- le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili nonché problemi di programmazione lineare con più di due variabili ma riconducibili al caso di due variabili;

- sa analizzare, confrontare, sviluppare e risolvere problematiche finanziarie nelle quali intervengono rendite annue e frazionate incluse variazioni di tasso e di rata;
- i metodi e i modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali.

All'approccio di carattere teorico e astratto non è seguito, se non per alcuni alunni, la reale comprensione dell'applicazione alle possibili e varie realtà aziendali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta
- Saper risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto
- Valutare la scelta tra più alternative
- Acquisire concetti e calcoli relativi al problema delle scorte
- Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti
- Applicare il criterio dell'attualizzazione
- Comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico
- Saper distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili
- Determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Approfondire il percorso di collegamento con le materie tecniche e di connessione con la realtà odierna nel campo professionale mediante lo studio della Ricerca Operativa e le applicazioni dell'analisi all'economia.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

<i>Unità Didattiche</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>
<i>Ripasso su sistemi di equazione di primo e secondo grado; ripasso di geometria analitica : retta, parabola ed iperbole</i>	<i>Settembre 2014</i>	<i>6</i>
<i>Funzioni reali di due o più variabili reali: le funzioni in due variabili e la loro rappresentazione grafica</i>	<i>Ottobre 2014</i>	<i>3</i>
<i>Elementi di analisi infinitesimale: Ricerca degli estremi liberi e vincolati di una funzione in due variabili con le derivate</i>	<i>Ottobre 2014</i>	<i>3</i>
<i>Funzioni reali di due o più variabili reali:</i>	<i>Ottobre-Novembre 2014</i>	<i>9</i>

<i>Applicazioni in Economia</i>		
<i>Ricerca operativa: nascita, fasi</i>	<i>Novembre 2014</i>	<i>3</i>
<i>Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati</i>	<i>Novembre 2014</i>	<i>3</i>
<i>Situazioni economico finanziarie e loro scambio, equivalenza finanziaria, rendite annue e rendite frazionate</i>	<i>Novembre-Dicembre 2014</i>	<i>10</i>
<i>Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti</i>	<i>Gennaio-Febbraio 2015</i>	<i>18</i>
<i>Problema delle scorte</i>	<i>Marzo 2015</i>	<i>9</i>
<i>Ottimizzazione per problemi a più variabili: programmazione lineare</i>	<i>Marzo -Aprile 2015</i>	<i>9</i>
<i>Problemi con tre o più variabili d'azione riconducibili a due</i>	<i>Aprile-Maggio 2015</i>	<i>9</i>

Le ore riportate in tabella sono quelle di effettiva lezione svolte e da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico; esse comprendono, naturalmente, le ore per le prove di verifica ma non quelle utilizzate a vario titolo, come ad esempio per assemblee di classe o d'Istituto e per il periodo del viaggio d'istruzione. In calce alla presente relazione si riporta inoltre il dettaglio degli argomenti trattati

METODOLOGIE

La metodologia adottata è stata, prevalentemente, sia la lezione frontale che l'interazione comunicativa in classe, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento. Ogniqualevolta l'argomento trattato lo permetteva si è privilegiato l'insegnamento per problemi, prospettando, cioè, situazioni problematiche che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le relazioni matematiche sottostanti al problema e, infine, alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.

MATERIALI DIDATTICI

Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo consigliato, integrato con fotocopie fornite dallo scrivente ed appunti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Di norma sono state effettuate sia verifiche orali, test e compiti scritti.

Grosseto, li 06.05.2015

Prof. Luigi Maisto

CLASSE	5 D “Sistemi Informativi Aziendali”
MATERIA	DIRITTO
INSEGNANTE	MARCO BENATO
TESTO	ZAGREBELSKY-OBERTO “DIRITTO PER IL QUINTO ANNO”

RELAZIONE:

CONOSCENZE:

- Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale.
- Conoscere la composizione degli organi costituzionali.
- Conoscere la differenza tra la forma di governo presidenziale e quella parlamentare, con particolare riferimento al rapporto di fiducia.
- Delineare la funzione degli organi costituzionali.
- Conoscere i lineamenti dei principali modelli di sistemi elettorali.
- Distinguere i concetti di decentramento e autonomia.
- Riconoscere l'evoluzione subita dall'idea regionalista.
- Conoscere gli elementi costitutivi degli enti territoriali.
- Conoscere i principi ed organizzazione della Pubblica Amministrazione.
- Conoscere i caratteri degli atti amministrativi ed in particolare dei provvedimenti.
- Conoscere le fasi del procedimento amministrativo.
- Riconoscere le fasi di costituzione della Unità Europea.
- Conoscere la composizione e le funzioni degli organi comunitari.

COMPETENZE E CAPACITÀ:

- Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina.
- Comprendere i rapporti che, nel disegno costituzionale, intercorrono tra gli organi costituzionali.
- Comprendere la rilevanza del rapporto di fiducia che lega tra loro il Parlamento e il Governo e la necessità di una continua verifica dello stesso.
- Interpretare, alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano.

- Comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale.
- Comprendere le principali innovazioni risultanti dalla riforma del titolo quinto della Costituzione.
- Comprendere natura e funzioni della Pubblica Amministrazione.
- Saper distinguere le varie tipologie di atti amministrativi.
- Comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali determinati dalla globalizzazione.

METODI:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Approfondimenti individuali

STRUMENTI E MEZZI:

- Libro di testo.
- Testi di Leggi.
- Articoli di giornali.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche scritte sono state effettuate tramite quesiti a risposta singola e trattazione sintetica di argomenti.

CONTENUTI

- La Costituzione e le forme di governo.
- L'organizzazione costituzionale.
- Lo Stato autonomistico: le Regioni e gli enti locali.
- La Pubblica Amministrazione.
- L'Europa e gli organismi sovranazionali.

Grosseto, 11/05/2015

prof. Marco BENATO

CLASSE	5 D "S.I.A."
MATERIA	ECONOMIA POLITICA
INSEGNANTE	MARCO BENATO
TESTO	CROCETTI – CERNESI "ECONOMIA PUBBLICA: UNA QUESTIONE DI SCELTE"

RELAZIONE:

CONOSCENZE:

- Conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici.
- Conoscere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica.
- Conoscere I bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici, divisibili e indivisibili.
- Conoscere le diverse articolazioni dei beni e delle imprese pubbliche.
- Conoscere i principali obiettivi della politica economica e gli strumenti a disposizione della autorità pubblica per conseguirli.
- Conoscere gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche.
- Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche.
- Conoscere i diversi tipi di tributi.
- Conoscere i principi giuridici delle imposte ed i principali criteri di classificazione.
- Comprendere le principali caratteristiche del bilancio dello Stato.
- Descrivere i principi stabiliti nella costituzione e nella legislazione ordinaria.
- Illustrare le teorie di bilancio nella loro evoluzione storica.
- Conoscere la composizione delle entrate straordinarie.
- Descrivere il principio di sussidiarietà e distinguere tra sussidiarietà verticale e orizzontale.

COMPETENZE E CAPACITÀ:

- Saper riconoscere, all'interno del sistema economico, le azioni e le motivazioni di intervento attribuibili al soggetto pubblico.
- Distinguere i beni e le imprese pubbliche in relazione al loro diverso regime giuridico.

- Comprendere l'effetto sul sistema economico delle manovre di politica economica.
- Saper riconoscere le politiche economiche espansive e restrittive.
- Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale.
- Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo.
- Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributo.
- Saper confrontare i diversi tipi di imposta.
- Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio.
- Mettere a confronto il vecchio art. 81 con il testo riformato dalla legge costituzionale n. 1/2012.

METODI:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Approfondimenti individuali

STRUMENTI E MEZZI:

- Libro di testo.
- Articoli di giornali.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche scritte sono state effettuate tramite quesiti a risposta singola e trattazione sintetica di argomenti.

CONTENUTI

- L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA.
- LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA.
- LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE.
- LA PROGRAMMAZIONE DELLE SCELTE PUBBLICHE.

Grosseto, 11/05/2015

prof. Marco BENATO

CLASSE	5 D “Sistemi Informativi Aziendali”
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
INSEGNANTE	prof. Pasquale RUSSO
TESTO	Nuovo Domani in azienda 3

RELAZIONE FINALE:

La classe 5 D “S.I.A.”, che il docente ha avuto nel corso dell’intero triennio, è attualmente composta da 19 alunni.

La classe è stata fin dall’inizio dell’anno scolastico suddivisibile in due gruppi. Il primo, non numeroso, si è mostrata costantemente ben disposto alla partecipazione e al dialogo educativo, al lavoro di gruppo, ha risposto con costanza agli stimoli che il percorso didattico ha loro proposto. Invece, un secondo gruppo ha manifestato un distacco talvolta fin troppo evidente rispetto ai metodi ed alle tecniche proposte, tanto che sono stati ripetuti gli interventi verbali per tentare di sensibilizzare i ragazzi riguardo all’importanza della necessaria gradualità nel processo di apprendimento, in vista dell’esame conclusivo del loro ciclo di studi. In taluni casi, non sono stati osservati miglioramenti rilevanti e, anzi, la crescente complessità delle tecniche e dei contenuti proposti ha talvolta ulteriormente scoraggiato alcuni alunni rispetto allo studio della materia. Costoro hanno dimostrato evidenti difficoltà nell’adeguarsi ai ritmi di studio e alla frequenza richiesta dal corso e presentano una preparazione superficiale e frammentaria in diversi dei moduli proposti.

Guardando l’intero arco del triennio, va detto che questo atteggiamento poco propositivo del gruppo di alunni in argomento si è manifestato soprattutto in quest’ultimo anno. In precedenza, il docente aveva trovato sostanziale disponibilità ed impegno nell’applicazione allo studio e nel desiderio di miglioramento, benché non in tutti gli alunni ciò sia stato rilevabile nella stessa misura. I livelli di partenza si presentavano complessivamente adeguati, a parte alcune situazioni individuali non sufficienti.

In generale, molto tempo è sempre stato dedicato alla correzione degli esercizi assegnati ed allo svolgimento delle esercitazioni prese dal testo o con dati elaborati dagli alunni stessi, svolte in classe, per permettere agli alunni di affinare competenze e capacità elaborative più complesse. In relazione agli alunni non sufficienti, in numero piuttosto diffuso, è stata effettuata la pausa didattica dopo la fine della prima scansione valutativa (trimestre), quindi nel mese di Gennaio 2015. Si sono evidenziati casi di profitto buono per impegno, costanza ed attitudini alla disciplina. Il percorso si può considerare discreto in termini di obiettivi raggiunti.

Rispetto al piano di lavoro programmato, lo svolgimento del programma ha risentito delle interruzioni dovute alle vacanze pasquali ed ai recenti “ponti”. In particolare, il modulo finale, relativo alle operazioni bancarie di impiego fondi, non è stato neppure iniziato alla data di redazione del presente Documento, perciò sarà affrontato solo nella parte terminale dell’anno scolastico, senza avere verosimilmente la possibilità di effettuare i dovuti approfondimenti.

Ciononostante, sono stati raggiunti risultati complessivamente soddisfacenti, con adeguata strutturazione dei contenuti minimi. In particolare, nei moduli proposti, è stata curata l’analisi di

bilancio per indici e per flussi nonché la pianificazione strategica e la contabilità analitico-gestionale, nella parte dedicata all'analisi "costi-volumi-risultati".

Il piano di lavoro programmato ad inizio d'anno ha tenuto conto del fatto che il quadro orario dell'articolazione "S.I.A." prevede nel triennio un monte ore disciplinare complessivo inferiore a quello dell'indirizzo "A.F.M." e per questo ad inizio anno è stato necessario, come programmato, partire con due moduli iniziali facenti riferimento al testo del quarto anno. Ciò premesso, il suddetto piano di lavoro ha fissato, oltre agli obiettivi trasversali cognitivi e comportamentali del Consiglio di Classe nel suo complesso, i seguenti obiettivi operativi e cognitivi specifici:

OBIETTIVI OPERATIVI

Saper usare una tecnica di calcolo. Saper analizzare il contenuto delle informazioni. Saper dedurre conseguenze logiche. Conoscere gli argomenti. Comprendere i concetti. Saper applicare regole e procedure. Saper analizzare i problemi. Saper organizzare conoscenze e procedure in autonomia. Sintetizzare. Saper usare il linguaggio specifico.

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI

Riconoscere fasi e aspetti fondamentali della gestione delle aziende industriali. Rilevare contabilmente le principali operazioni in Partita Doppia delle aziende industriali. Interpretare le poste più significative del Bilancio d'Esercizio previsto dal Codice Civile; riclassificare e analizzare il Bilancio d'Esercizio per indici e flussi. Conoscere il concetto di reddito fiscale e applicare i criteri fiscali specifici. Conoscere le caratteristiche e gli scopi della contabilità analitico-gestionale, l'analisi dei costi, il calcolo del costo del prodotto con le metodologie del full costing e del direct costing. Conoscere la procedura di costruzione di un budget economico.

Conoscenze, competenze, abilità e contenuti, relativi agli argomenti trattati, sono individuati di seguito, suddivisi nei moduli svolti.

MODULO INIZIALE 1 – LE IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER I RISPARMIATORI

CONOSCENZE:

Concetto di sistema finanziario. Le funzioni svolte dalle banche, principi e tecniche di gestione, rischi dell'attività bancaria. La classificazione delle operazioni bancarie, la struttura dei tassi attivi e passivi. Le operazioni bancarie di raccolta fondi. Il conto corrente bancario.

COMPETENZE e CAPACITÀ:

Illustrare ed analizzare le principali funzioni svolte dalle banche, i principi di gestione ed i rischi. Distinguere le diverse operazioni bancarie attive e passive. Utilizzare il metodo scalare e il procedimento amburghese nel trattamento del conto corrente. Saper calcolare le competenze nel conto corrente. Saper gestire la tenuta di un rapporto di conto corrente bancario con operazioni antergate e postergate.

MODULO INIZIALE 2 – IL MARKETING

CONOSCENZE:

Principi di marketing. Le leve del marketing-mix

COMPETENZE e CAPACITÀ:

Descrivere il ciclo di vita dei prodotti. Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte alle varie tipologie dei prodotti

MODULO 1

LA CONTABILITÀ, I BILANCI E LA FISCALITÀ D'IMPRESA

CONOSCENZE:

La contabilità generale: principali operazioni delle aziende industriali (operazioni relative ai beni strumentali materiali e immateriali: acquisto, apporto, vendita, leasing, manutenzioni e riparazioni; acquisti e vendite di beni a breve ciclo di utilizzo, lavorazioni presso terzi e per conto di terzi).

Il bilancio d'esercizio nei suoi aspetti fondamentali normativi: clausola generale, criteri di valutazione e principi di redazione. Interpretazione e rielaborazione dei prospetti contabili, analisi dei principali indici patrimoniali, economici e finanziari. Le correlazioni tra indici.

Concetto di flusso finanziario di Capitale circolante Netto e contenuto del Rendiconto finanziario di CCN. Concetto di "cash flow" e contenuto del rendiconto finanziario della disponibilità monetaria netta.

Cenni ai principi contabili internazionali.

Concetto di reddito fiscale, criteri fiscali di valutazione. Divergenze fiscali permanenti e temporanee: effetti sul calcolo delle imposte di competenza. Trattamento di alcune riprese fiscali e passaggio dal reddito civilistico a quello fiscale.

COMPETENZE e CAPACITÀ:

Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento trattate. Analizzare la logica delle diverse operazioni.

Inserire poste nel Bilancio d'esercizio. Collegare i dati di bilancio. Riconoscere la natura delle aree del reddito e del patrimonio. Valutare le poste più significative di bilancio. Riclassificare il Bilancio di Esercizio, calcolare gli indici dell'analisi economica e finanziaria, leggere ed interpretare le poste significative di un bilancio di un'azienda industriale. Individuare relazioni e collegamenti fra gli indici. Comparare bilanci di anni diversi, analizzando i legami tra le poste. Interpretare le informazioni desumibili dagli indici. Esprimere valutazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda.

Calcolare il flusso finanziario di Capitale circolante Netto generato dalla gestione reddituale. Calcolare il "cash flow". Conoscere e saper redigere lo schema fondamentale di un rendiconto finanziario di Capitale Circolante Netto e della disponibilità monetaria netta.

Effettuare un limitato confronto tra principi nazionali e internazionali.

Individuare le divergenze principali tra criteri civilistici e fiscali. Distinguere, ai fini civilistici, le divergenze permanenti da quelle temporanee. Individuare alcuni componenti positivi e negativi di reddito fiscale. Confrontare principi fiscali e principi civilistici e le diverse finalità del legislatore fiscale rispetto a quello civilistico. Redigere le scritture contabili relative alle imposte.

MODULO 2

LA LOGISTICA

CONOSCENZE:

I recenti sviluppi economico-aziendali inerenti la gestione delle scorte. I criteri di valutazione specifici per le rimanenze di beni che non costituiscono immobilizzazioni.

COMPETENZE e CAPACITÀ:

Saper gestire il sistema delle rilevazioni relative alla contabilità di magazzino. Collegare la contabilità di magazzino con la P.D. e collocare in bilancio i relativi dati.

MODULO 3

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

CONOSCENZE:

Concetto e funzioni della CO.A. Analisi e classificazione dei costi dei fattori produttivi. Calcolo e rappresentazione del BEP. Configurazioni di costo del prodotto e suo calcolo. Contabilità a direct costing e a full costing; differenze sulla valutazione delle rimanenze. L'ABC: concetto, cost drivers. I costi suppletivi

COMPETENZE e CAPACITÀ:

Saper distinguere le finalità della CO.GE. da quelle della CO.A. Saper calcolare i costi dei fattori produttivi e il costo del prodotto. Costruire il diagramma di redditività e calcolare il BEP, valutando l'incidenza delle variazioni di costi e prezzi. Calcolare le diverse configurazioni di costo del prodotto. Effettuare l'imputazione dei costi indiretti su base multipla, con l'utilizzo di centri di costo. Calcolare il costo industriale del prodotto.

MODULO 4

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

CONOSCENZE:

La gestione strategica e le sue fasi, definizione degli obiettivi. Il ciclo di vita del prodotto. Posizionamento strategico dell'impresa: la matrice BCG e l'analisi "SWOT". La pianificazione strategica; piani, programmi e budget. Il processo di controllo di gestione, caratteristiche schematiche ed obiettivi del Budget d'esercizio. L'analisi degli scostamenti. Il concetto di reporting.

COMPETENZE e CAPACITÀ:

Saper individuare la fase del ciclo di vita di un prodotto. Saper individuare gli elementi determinanti del posizionamento strategico di un'impresa. Saper redigere budget settoriali e budget operativo economico in situazioni semplici. Effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati previsti e dati effettivi. Saper redigere semplici report aziendali.

MODULO 5

I PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE

CONOSCENZE:

La concessione di fido. Aspetti generali e non applicativi di alcune operazioni di finanziamento e di smobilizzo.

COMPETENZE e CAPACITÀ:

Individuare le fasi dell'istruttoria di fido. Comprendere i criteri di accertamento della solvibilità del cliente.

LABORATORIO DI CONTABILITÀ

Utilizzo del pacchetto di contabilità gestionale Zucchetti, soltanto per le operazioni di base. Si tenga

conto che la classe rientra in un indirizzo che, nel nostro Istituto, è oggetto, nelle classi terza e quarta, della specializzazione "Cisco", che comporta il totale assorbimento delle attività di laboratorio. Perciò, l'attività di laboratorio ordinaria è svolta solo in quinta e si riesce a portare gli studenti alla conoscenza delle sole operazioni di base.

METODI

Lezione frontale o attraverso la scoperta guidata per l'impostazione dell'argomento. Studio individuale e successivo consolidamento. Esercitazioni individuali e di gruppo in classe per il raggiungimento di competenze e abilità. Tecniche di "problem solving" nella ricerca di soluzioni ottimali. Strutturazione dei contenuti per temi con evidenziazione dei nodi fondamentali e dei collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

STRUMENTI E MEZZI

Il libro di testo utilizzato è stato <<Nuovo Domani in azienda 3>> di Astolfi/Barale/Ricci, Ed. Tramontana. Inoltre, in svariati ambiti del programma il docente ha fornito agli alunni appunti da lui stesso predisposti nella forma di presentazioni di Power Point nonché di documenti Word. L'attività laboratoriale è stata estremamente limitata, in questo anno scolastico, a causa di difficoltà organizzative interne.

CONTENUTI E TEMPI

MODULO INIZIALE 1 - LA RACCOLTA FONDI BANCARIA

4 settimane

MODULO INIZIALE 2 – IL MARKETING

2 settimane

MODULO 1 – LA CONTABILITÀ, I BILANCI E LA FISCALITÀ D'IMPRESA

20 settimane

MODULO 2 – LA LOGISTICA

1 settimana

MODULO 3 - LA CONTABILITÀ GESTIONALE

3 settimane

MODULO 4 – LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

4 settimane

MODULO 5 – I PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE

1 settimana

PAUSA DIDATTICA – RECUPERO E POTENZIAMENTO

2 settimane

I tempi indicati s'intendono comprensivi di tutte le attività curriculari (laboratorio, ore di apprendimento individuale, interventi di recupero curricolari, verifiche formative e sommative). La pausa didattica nel secondo periodo si è svolta alla fine del mese di Gennaio 2015 ed al termine dell'anno scolastico.

ATTIVITA' CURRICULARI

TIROCINI AZIENDALI

Vedi parte generale del Documento del 15 maggio

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Prove scritte

- Tipologia: Esercitazioni strutturate nella forma della traccia d'Esame, domande con risposta aperta.
- Frequenza: Almeno tre prove per periodo

Prove orali

- Tipologia: Interrogazioni brevi dal posto, interrogazioni formali e approfondite alla cattedra.
- Frequenza: Almeno due per periodo

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La griglia di valutazione e la tabella di raffronto tra voti e giudizi è quella indicata nella parte generale del documento del 15 maggio, così come approvata dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLE VALUTAZIONI

Raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dalla riunione del Dipartimento di Discipline economico-aziendali ad inizio anno scolastico per il corso "Sistemi Informativi Aziendali".

LIVELLO DI ECCELLENZA NELLE VALUTAZIONI

Prova senza errori o con lievissimi errori non sostanziali, con livelli ottimi di conoscenze, competenze, capacità di analisi, sintesi e correlazione.

Grosseto, 11/05/2015

prof. Pasquale Russo

CLASSE	5 D "S.I.A."
MATERIA	INFORMATICA
INSEGNANTE	GRAZIELLA MAMELI
TESTO	EPROGRAM (C.E. VEMA)

RELAZIONE:

La classe è formata da 19 alunni, 15 maschi e 4 femmine. Fin dalla terza è apparsa divisa in gruppi, ma con un proprio equilibrio interno, che quest'anno però si è rotto. Una parte della stessa non è stata assolutamente collaborativa, ma anzi ha creato occasioni per disgregare la classe e rendere difficoltose le attività comuni. Per alcuni alunni, inoltre, la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi del tutto assente.

La continuità didattica che c'è stata nell'intero triennio non è servita a creare per una parte della classe una crescita intellettuale, comportamentale, relazionale auspicabile, ma anzi, durante questo a.s., è andato scemando, per un gruppo di alunni, l'interesse per gli argomenti trattati. Quindi l'impegno non è stato sempre adeguato e lo studio è risultato saltuario e finalizzato alle prove effettuate.

In terza sono stati affrontati i linguaggi C++ e Visual Basic, in quarta database e Access, in quinta SQL, HTML e Php.

Il recupero è stato in itinere, con una settimana di sospensione nello svolgimento del programma per riprendere argomenti che erano risultati non chiari.

Il programma al momento non è concluso.

A laboratorio gli alunni hanno lavorato a coppia per ciascun computer.

CONOSCENZE:

- Data base
 - Progettazione concettuale
 - Modello relazionale
 - Linguaggio SQL

- Reti
 - Principali nozioni relative alle componenti hardware di una rete
 - Topologia delle reti
 - Apparati

- Sicurezza informatica
- Privacy
- Crimini informatici
- Siti statici e dinamici

- Laboratorio
 - Html
 - SQL
 - Access
 - Visual Basic
 - Php

COMPETENZE E CAPACITÀ:

- Saper analizzare un problema
- Saper rilevare le entità, le relazioni e gli attributi di una base di dati
- Saper produrre una buona documentazione dell'analisi
- Saper effettuare le interrogazioni in linguaggio SQL
- Saper utilizzare il programma Access per la creazione, manipolazione, interrogazione di un data base
- Saper programmare in Visual Basic

- Saper creare pagine web con l'uso del linguaggio HTML
- Saper creare pagine dinamiche con l'uso del linguaggio php

METODI:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lezioni in laboratorio
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali

STRUMENTI E MEZZI:

- Libro di testo .
- Siti web
- Laboratorio
- Manuali

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche scritte sono state effettuate mensilmente, con proposta di temi classici, questionari a risposta sintetica, problemi a risoluzione rapida. Le verifiche orali sono state basate su interventi da posto e alla cattedra. La sufficienza nelle prove scritte viene raggiunta se l'elaborato risulta aderente al testo e impostato nelle parti basilari, mentre per le prove orali se il candidato dimostra di sapersi orientare sui vari argomenti proposti. L'eccellenza nelle prove scritte corrisponde ad un elaborato completo, chiaro, con gli approfondimenti richiesti, mentre nelle prove orali ad un linguaggio tecnico appropriato, a collegamenti e rielaborazioni personali.

ATTIVITÀ:

Le attività svolte sono state:

1. Incontro sulla sicurezza nel web
2. Linux Day

CONTENUTI:

RETI

- Componenti fondamentali
- Classificazione
- Topologia
- Modelli peer to peer e client – server
- Cablaggio

DATA BASE

- Caratteristiche generali di un Data Base
- Linguaggi (DDL,DML,DCL,QL)
- Il modello entità-associazioni
- SQL

SICUREZZA INFORMATICA

- Caratteristiche
- Backup
- Crittografia
- Firma digitale

DIRITTO INFORMATICO

- Privacy
- Diritto d'autore
- Licenze

PAGINE DINAMICHE

- Siti statici e dinamici
- html
- php

ANALISI

- Schema concettuale
- Schema logico
- Analisi procedure
- Analisi di vari problemi gestionali

Grosseto, 11.05.2015

prof.ssa Graziella Mameli

CLASSE	5D "S.I.A."
MATERIA	Scienze Motorie
INSEGNANTE	Zenobio Leonardo Fanciulli
TESTO	In movimento - Ed. Marietti Scuola

RELAZIONE:

La classe 5° D s.i., che è formata da 19 alunni, di cui 15 maschi e 4 femmine, ha seguito in generale con sufficiente impegno ed interesse, mentre qualche alunno si è invece distinto per assiduità, impegno e coinvolgimento personale nelle proposte fatte. L'attività in palestra non ha sempre visto un coinvolgimento pratico del gruppo, soprattutto della parte femminile. Gli alunni presentano varie caratteristiche e capacità sia motorie che mentali, che solo alcuni hanno messo in pratica e cercato di migliorare adeguatamente. La concomitanza dello stesso orario di lezione in palestra con quello di altre due classi non ha aiutato a stimolare in modo continuo la partecipazione ed il coinvolgimento nelle lezioni. I risultati sono stati comunque in generale sufficienti, per alcuni discreti.

Il programma svolto durante l'anno ha rispettato la previsione iniziale e si è sviluppato sui seguenti punti fondamentali:

- RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE;
- ACQUISIZIONE ED UTILIZZO DELLE CONOSCENZE SIA PRATICHE CHE TEORICHE IN SITUAZIONI DIVERSE, NON USUALI E CON DIFFICOLTA' CRESCENTI;
- ACQUISIZIONE ED UTILIZZO DELLE CONOSCENZE NECESSARIE PER ORGANIZZARE E GESTIRE LE ATTIVITA';
- PRATICA SPORTIVA.

L'attività si è basata essenzialmente su:

- Gruppi di lavoro
- Organizzazione personale dell'attività
- Lavoro in circuito e percorsi.
- Attività individuale.

- Pratica sportiva (Pre-atletici, pallacanestro, pallavolo, giochi con racchetta, ecc.)
- Giochi vari.

Capacità di gestire :

- Partite e giochi vari.
- L'Attivazione iniziale
- La fatica
- Lo stretching
- L'uso di piccoli attrezzi sia tradizionali che no

METODI:

Il metodo di lavoro che negli anni passati era stato prevalentemente induttivo, è stato in gran parte analitico, puntando sempre più alla ricerca del miglior risultato personale anche se, secondo le necessità, in funzione delle esigenze del gruppo.

STRUMENTI E MEZZI:

- Libro di testo

Nello sviluppo del programma ho potuto usufruire di strutture ed attrezzature adeguate in quantità e qualità ad impostare un buon programma di lavoro pratico.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione finale si è avvalsa dell'osservazione sistematica e di periodiche prove di tipo oggettivo utilizzando situazioni motorie affrontate durante le lezioni, e dando sempre la possibilità di migliorarle con altre due prove successive. I risultati ottenuti, prima di essere tramutati in voto, sono stati "filtrati" da una valutazione individuale dell'allievo/a che ha tenuto conto di: Situazione di partenza - Situazione della classe - Situazioni contingenti particolari - Caratteristiche individuali - Grado di motivazione personale - Partecipazione alle lezioni.

CONTENUTI

Si è ricercato il miglioramento dei coordinativi generali e speciali attraverso:

- Uso palla nel lancio e presa con le mani, nel passaggio e ricezione con i piedi, colpo di testa
- Fondamentali di: pallavolo, calcetto, pallacanestro;
- Pratica sportiva: Pallavolo, Calcetto, Pallacanestro, Badmington, tennis tavolo, Beach Tennis
- Approfondimento teorico.

ed utilizzando le seguenti attività:

- Richiamo delle qualità fisiche e delle capacità coordinative con l'utilizzo di esercizi a corpo libero, di grandi e piccoli attrezzi.
- Utilizzo giochi tradizionali.
- Educazione alla salute.
- Ricerca della concentrazione e della esecuzione personale.
- Gestione della lezione.

L'approfondimento TEORICO ha affrontato i seguenti argomenti:

- L'Allenamento e le sue basi teoriche;
- Importanza delle strutture ed attrezzature nella pratica sportiva e motoria;
- Regolamento, arbitraggio e schemi base della Pallavolo.

ALLEGATI

ALL. 1

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge (^) e il regolamento sugli esami di Stato (*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425 (Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

(*) DPR 23 luglio 1998, n° 323 (regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di Studio di istruzione secondaria superiore)

<p style="text-align: center;">Conoscenze</p>	<p>A. ha una conoscenza completa e approfondita B. ha una conoscenza sicura C. ha una conoscenza essenziale D. ha una conoscenza parziale E. ha una conoscenza lacunosa</p>	<p style="text-align: center;">Linguaggio</p>	<p>A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto D. si esprime con un linguaggio impreciso E. si esprime con un linguaggio scorretto</p>
<p style="text-align: center;">Competenze</p>	<p>A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni E. non è in grado di procedere alle applicazioni</p>	<p style="text-align: center;">Partecipazione</p>	<p>A. partecipa in modo critico e costruttivo B. partecipa in modo attivo C. partecipa in modo interessato ma poco attivo D. partecipa in modo incostante E. partecipa in modo passivo e disinteressato</p>
<p style="text-align: center;">Capacità</p>	<p>A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario</p>	<p style="text-align: center;">Impegno</p>	<p>A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico</p>

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	Discreto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza gravissima	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Scienze motorie e sportive (da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole

ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione con docenti e compagni
6. Rispetto impegni scolastici assunti
7. Sanzioni disciplinari

VOTO	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	Presenza di segnalazioni disciplinari.
6		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
5	Frequenza alterna. Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	Minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.

SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PROVA D'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

SAGGIO	TEMA	ARTICOLO	ANALISI DEL TESTO													punti
			Nu	Ms	Sc	Gi	I	Mc	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec		
INDICATORI	GIUDIZI SINTETICI		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
	Individuazione tesi (comprensione e interpretazione titolo, aderenza alla traccia), Organicità, Argomentazione, Tipologia	1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,5	2,75	3	3,25	3,5	3,75			
	Informazione-Conoscenze-Usò documenti	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3			
	Struttura del discorso-Sintassi	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3			
	Lessico-Ortografia-Punteggiatura	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3			
	Originalità-Opinioni personali convincenti	0,5	0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	1,65	1,8	1,95	2,1	2,25			

L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50

PUNTEGGIO TOTALE

ALL. 4

SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PROVA D'ESAME DI STATO

SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE V SEZIONE C INDIRIZZO "Sistemi Informativi Aziendali"

CANDIDATO/A _____
cognome e nome

INDICATORI	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	% punti
Comprendere del testo	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%
Conoscenze specifiche	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3	3,3	3,6	3,9	4,2	4,5	30%
Organizzazione logica e competenze operative nello svolgimento	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%
Uso di un linguaggio specialistico	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%
Completezza ed esaustività	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%
punteggio grezzo													
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50													
punteggio totale in 15/simi													

NOTE: Nu (nullo); Ms (molto scarso); Sc (scarso); Gi (gravemente insufficiente); In (insufficiente); Me (mediocre); Su (sufficiente); Ps (più che sufficiente); Di (discreto); Bu (buono); Ot (ottimo); Ec (eccellente)

Firme dei commissari

Firma del presidente

Att. 5 (20/03)

2014/2015

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL

20.03.2015

Classe 5 sezione D Sistemi Informativi

CANDIDATO/A Cognome e nome	TIPOLOGIA B																Totale punteggio tipologia B:	0,00			
	1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	TIPOLOGIA C		Totale punteggio tipologia C:	0	
Materie	DIR	DIR	MATE	MATE	INGL	INGL	INFORM	DIR	DIR	DIR	DIR	MATE	MATE	MATE	MATE	INGL	INGL	INGL	INGL	INF	INF
PUNTI																					
Materie	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	MATE	MATE	MATE	MATE	INGL	INGL	INGL	INGL	INF	INF
PUNTI 2																					
PUNTI 0																					

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

Totale punteggio in 120esimi:	0,0
Punteggio finale in 15esimi:	

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

PUNTI (100%) eccellente	PUNTI (90%) ottimo	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) discreto	PUNTI (40%) insufficiente	PUNTI (30%) gravemente insufficiente	PUNTI (20%) scarso	PUNTI (10%) appena valutabile	PUNTI (0%) risposta mancante
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

Att 5 (27/04)

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO

2014/2015

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL

27.04.2015

CANDIDATO/A

Cognome e nome

Classe 5 sezione D Sistemi Informativi

TIPOLOGIA B

	1	2	3	4	5	6	7	8
Materie	DIR	MATE	MATE	MATE	INGL	INGL	INFORM	INFORM
PUNTI								

TIPOLOGIA C

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Materie	DIR	DIR	DIR	DIR	MATE	MATE	MATE	MATE	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INF	INF	INF
PUNTI 2																
PUNTI 0																

Totale punteggio tipologia B: 0,00

Totale punteggio tipologia C: 0

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

PUNTI (100%) eccellente	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) mediocre	PUNTI (40%) insufficiente	PUNTI (30%) gravemente insufficiente	PUNTI (20%) scarsi	PUNTI (10%) appena valutabile	PUNTI (0%) depresso mancante	
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

Totale punteggio in 120esimi:	0,0
Punteggio finale in 15esimi:	

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto, da 0,50 per eccesso

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____ CLASSE V SEZ. _____

Cognome e nome

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	PUNTI
	<7	8/ 9	10/ 11	12/ 13	14/ 15	16/ 17	18/ 19	20/ 21	22/ 23	24/ 25	26/ 27	28/ 29	30	
Conoscenza degli argomenti														30%
Capacità di esposizione e di argomentazione														20%
Capacità di trattare e analizzare														20%
Capacità di operare collegamenti con altri contenuti														20%
Capacità di elaborazione personale e di originalità														10%
Punteggio grezzo														
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50														
Punteggio totale in 30/esimi														

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre) Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità

A maggioranza

Firme dei commissari

Firma del Presidente

ALL. 7 (20/03)

ISIS "V.FOSSOMBRONI"
A.S. 2014/2015
SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE V D Sistemi Informativi Aziendali
20/03/2015 ore 08.00

ALUNNO/A: _____

Materie:

- Diritto
- Matematica
- Inglese
- Informatica

Tempo: 90 minuti

Valutazione quesiti a risposta aperta (MAX 10 righe):

Giudizio	punti
<input type="checkbox"/> Eccellente	11,00
<input type="checkbox"/> Ottimo	9,90
<input type="checkbox"/> Buono	8,80
<input type="checkbox"/> Discreto	7,70
<input type="checkbox"/> Sufficiente	6,60
<input type="checkbox"/> Mediocre	5,50
<input type="checkbox"/> Insufficiente	4,40
<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	3,30
<input type="checkbox"/> Scarso	2,20
<input type="checkbox"/> Appena valutabile	1,10
<input type="checkbox"/> Risposta mancante	0

Valutazione quesiti a risposta multipla: punti 2 per ciascun quesito esatto.

Il massimo punteggio ottenibile per ciascuna materia è 30.

Il massimo punteggio ottenibile nelle quattro materie è 120 che sarà poi trasformato in quindicesimi

MATERIA: DIRITTO

A) Che cosa **non** giudica la Corte Costituzionale ?

- I conflitti costituzionali.
- Le accuse mosse contro il Capo dello Stato.
- I conflitti tra lo Stato italiano e l'Unione Europea.
- La legittimità costituzionale delle leggi.

B) Chi promulga le leggi regionali?

- Il Capo dello Stato.
- Il Presidente della Giunta Regionale.
- Il Governo.
- Il Consiglio regionale.

C) I membri del CSM sono eletti:

- Tutti dai magistrati ordinari.
- Per un terzo dal Parlamento in seduta comune e per due terzi dalla Corte Costituzionale.
- Per un terzo dai magistrati ordinari e per due terzi dal Parlamento in seduta comune.
- Per un terzo dal Parlamento in seduta comune e per due terzi dai magistrati ordinari.

D) Income inequality:

- includes tax policies, labour union policies, monetary policies but it does not take into account gender, race and culture
- can be exemplified in the USA where those in the top quintile (20%) earn much less than those in the bottom quintile (20%)
- perfectly coincides with the concepts of poverty and fairness
- refers to income being distributed in an uneven manner among the various participants in an economy

A.S. 2014/2015

NOME E COGNOME: _____

MATERIA: MATEMATICA APPLICATA

- 1) Che cosa si intende per massimi o minimi liberi e vincolati dando anche una descrizione del metodo di sostituzione o elementare per la ricerca di quest'ultimi.

- 2) Dare la definizione di derivata parziale di una funzione $f(x,y)$ in un punto $P(x_0; y_0)$ interno al suo dominio e darne un'interpretazione geometrica.

A.S. 2014/2015

NOME E COGNOME: _____

- A) In un'azienda, si raggiunge il break even point per quantità prodotte e vendute pari a 582 pezzi. Quale è il prezzo di vendita praticato, sapendo che il costo variabile unitario è di € 52 e i costi fissi ammontano a € 9.312 ?
- € 16;
 - € 64;
 - € 68;
 - € 86.
- B) Se la funzione economica da massimizzare è $y = -0,02x^2 + 120x - 100$ con il vincolo $0 \leq x \leq 2.500$, la scelta ottima in condizioni di certezza si ha:
- per $x = 3000$;
 - per $x = 2.000$;
 - per $x = 2.500$;
 - nessuna delle risposte precedenti
- C) Un problema di scelta in condizioni di certezza è nel discreto se le variabili d'azione:
- possono assumere valori di un intervallo limitato
 - sono prefissate
 - sono vincolate tra loro
 - possono assumere un numero finito di valori
- D) Si ha un problema di scelta con effetti immediati quando:
- i dati e le conseguenze sono determinabili a priori
 - fra il momento della decisione e della realizzazione decorre un lasso di tempo che non influenza le grandezze economiche
 - le variabili possono assumere tutti i valori di un intervallo
 - alcune grandezze sono variabili aleatorie

CLASSE 5 D

NOME E COGNOME _____

MATERIA: **INGLESE**

1) What were living conditions like for the working class at the start of the English Industrial Revolution and how did the Factory Reform change them?

2) What are the main advantages of Internet Marketing for consumers?

CLASSE 5 D NOME E COGNOME _____

MATERIA: **INGLESE**

Which of these roles doesn't belong to the English Prime Minister?

- Making major policy decisions
- Selecting, appointing and dismissing the Senior Ministers forming the Cabinet
- Informing the Monarch of the general business of the Government
- Deciding the date of the general elections

Which of these events didn't happen during the 1960's?

- As a result of the 'baby boom' after World War II, America had a young population
- The USA increased its military intervention in the Vietnam war
- America suffered a great shock when Martin Luther King was assassinated in Memphis
- President Reagan met the Soviet leader Gorbachev to discuss issues such as human rights and nuclear arms control

Limited companies have a lot of advantages. For example (tick the **false** one):

- It's easier to obtain finance from banks
- The annual accounts are open to public inspection
- It's easier to raise capital
- It's possible to operate on a large scale

One of the most important disadvantages of the multinationals is that (tick the **false** one):

- They provide employment and training opportunities
- Jobs created by multinationals are often unskilled and low paid
- They can cause environmental problems in the host country
- Their profits benefit the company shareholders rather than the host country

MATERIA: INFORMATICA

A) Determinare il comando SQL che permette di ottenere i clienti con totale fatturato maggiore di 500 euro utilizzando le seguenti Tabelle:

FATTURA(numero, data, codcli,importo)

CLIENTE(cod, cognome,nome,indirizzo,partita iva)

Select CLIENTE.nome,CLIENTE.cognome

From CLIENTE,FATTURA

Where FATTURA.codcli=CLIENTE.cod and fattura.importo > 500

Order by CLIENTE.cognome,CLIENTE.nome;

Select CLIENTE.nome,CLIENTE.cognome,FATTURA.importo

From CLIENTE,FATTURA

Where FATTURA.codcli=CLIENTE.cod and fattura.importo > 500

Group by CLIENTE.cod

Order by CLIENTE.cognome,CLIENTE.nome;

Select CLIENTE.nome,CLIENTE.cognome

From CLIENTE,FATTURA

Where FATTURA.codcli=CLIENTE.cod

Group by CLIENTE.cod

having sum(fattura.importo) > 500

Order by CLIENTE.cognome,CLIENTE.nome;

Select CLIENTE.nome,CLIENTE.cognome

From CLIENTE,FATTURA

Where FATTURA.codcli=CLIENTE.cod

Group by FATTURA.numero

having sum(fattura.importo) > 500

Order by CLIENTE.cognome,CLIENTE.nome;

MATERIA: INFORMATICA**B) La firma digitale utilizza:**

- chiavi pubbliche
- chiavi simmetriche
- chiavi pubbliche e private
- chiavi simmetriche e asimmetriche

C) Lo switch

- Instrada i pacchetti in base ad un algoritmo
- Riconosce l'indirizzo MAC
- E' in grado di fare solo un broadcast
- Ha la funzione di firewall

D) Il p2p indica

- un protocollo di rete
- un architettura di rete senza distinzione client/server
- un architettura di rete con distinzione client/server
- un virus

ALL. 7 (27/04)

ISIS "V.FOSSOMBRONI"
A.S. 2014/2015
SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE V D Sistemi Informativi Aziendali
27/04/2015 ore 08.00

ALUNNO/A: _____

Materie:

- Diritto
- Matematica
- Inglese
- Informatica

Tempo: 90 minuti

Valutazione quesiti a risposta aperta (MAX 10 righe):

Giudizio	punti
<input type="checkbox"/> Eccellente	11,00
<input type="checkbox"/> Ottimo	9,90
<input type="checkbox"/> Buono	8,80
<input type="checkbox"/> Discreto	7,70
<input type="checkbox"/> Sufficiente	6,60
<input type="checkbox"/> Mediocre	5,50
<input type="checkbox"/> Insufficiente	4,40
<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	3,30
<input type="checkbox"/> Scarso	2,20
<input type="checkbox"/> Appena valutabile	1,10
<input type="checkbox"/> Risposta mancante	0

Valutazione quesiti a risposta multipla: punti 2 per ciascun quesito esatto.

Il massimo punteggio ottenibile per ciascuna materia è 30.

Il massimo punteggio ottenibile nelle quattro materie è 120 che sarà poi trasformato in quindicesimi

MATERIA DIRITTO

A) “Sentenza passata in giudicato” significa che:

- ha passato un grado del giudizio;
- può essere impugnata;
- l'imputato è in attesa di giudizio;
- non può più essere impugnata ed è pertanto definitiva.

B) Quando una gara pubblica è aperta solo a imprese previamente invitate si parla di:

- asta pubblica;
- appalto concorso;
- licitazione privata;
- trattativa privata.

C) Il “giudizio di parificazione” spetta:

- al Consiglio di Stato;
- al TAR;
- alla Corte dei conti;
- al CSM.

D) In the United States, income:

- has become distributed more unequally over the past 30 years, with those in the top quintile (20%) earning more than the bottom 80% combined
- has become distributed more unequally over the past 30 years, with those in the top quintile (20%) earning less than the bottom 80% combined
- has become distributed more equally over the past 30 years, with those in the top quintile (20%) earning just slightly more than the bottom 80% combined
- has become distributed more equally over the past 30 years, with those in the top quintile (20%) earning just slightly less than the bottom 80% combined

A.S. 2014/2015

NOME E COGNOME: _____

MATERIA MATEMATICA APPLICATA

- I problemi di scelta, in condizioni di certezza e con effetti differiti, possono essere affrontati utilizzando vari criteri. Descrivere sinteticamente tali criteri evidenziandone pregi e limiti.

- Descrivere le problematiche relative alla gestione delle scorte e le ipotesi semplificatrici alla base del modello di Wilson.

A.S. 2014/2015

NOME E COGNOME: _____

- Nell'ipotesi di valori sempre positivi per la variabile x la funzione $y = 2x + \frac{1800}{x}$ risulta:
 - sempre crescente ;
 - sempre decrescente;
 - prima decrescente e poi crescente, con un punto di minimo per $x = 30$;
 - prima crescente e poi decrescente, con un punto di massimo per $x = 30$.

- In un sistema di assi cartesiani le soluzioni della disequazione $2x + y \leq 200$ corrispondono:
 - ad un insieme di punti che individuano una retta;
 - ad un insieme di punti che individuano un poligono ammissibile;
 - ad un insieme di punti che individuano il semipiano delimitato dalla retta di equazione $2x + y = 200$ e contenente il punto $P(80,50)$;
 - ad un insieme di punti che individuano il semipiano delimitato dalla retta di equazione $2x + y = 200$ e non contenente il punto $Q(80,50)$

- Un problema di scelta per l'acquisto di beni strumentali per un'azienda prevede un costo di acquisto del bene di € 50.000, costi di manutenzione per € 4800 annui e un valore di recupero dopo 10 anni di € 12.500. L'onere medio annuo, al tasso annuo del 5%, è dato da:
 - $o.m.a = \frac{50000 - 12500(1+0,05)^{-10}}{(1+0,05)^{-10}} \cdot 0,05 + 4800$
 - $o.m.a = \frac{50000 - 12500(1+0,05)^{-10}}{1 - (1+0,05)^{-10}} + 4800$
 - $o.m.a = \frac{50000 - 12500(1+0,05)^{-10}}{1 - (1+0,05)^{-10}} \cdot 0,05 + 4800$
 - $o.m.a = \frac{50000 - 12500(1+0,05)^{-10}}{10} + 4800$

- In problema di scelta la funzione obiettivo:
 - permette di individuare il campo di scelta
 - rappresenta il modello matematico che traduce il problema
 - esprime in forma simbolica l'obiettivo che si vuole raggiungere
 - esprime in forma simbolica le condizioni iniziali del problema

CLASSE 5 C SIA

NOME E COGNOME _____

MATERIA INGLESE

1) Why can new amendments be added to the US Constitution and what are the first 10 of them?

2) What is phishing and how are banks trying to make online banking more secure?

MATERIA INGLESE

- The family that ruled in England from 1603 to 1714. They brought great changes and in 1707 England, Wales and Scotland became a country called Great Britain.
 - The Tudors
 - The Stuarts
 - The Georgians
 - The Windsors

- Which of these events DOESN'T belong the 19th century in the USA?
 - A committee of colonists adopted a 'Declaration of Independence' from the British rule.
 - Thomas Jefferson bought the French Louisiana territory from Napoleon Bonaparte for \$ 15 million.
 - The Congress outlawed the slave trade with Africa.
 - Over 600,000 Americans were killed in a bitter Civil War, caused by a conflict between the North and the South of the country.

- In a field research a variety of methods are used to find out people's views. The people who go out in the street to interview passers-by and interview a group with no particular link other than the fact that they were all in the same place at the same time are carrying out:
 - stratified sampling
 - cluster sampling
 - random sampling
 - desk research

- One of the main disadvantages of the partnerships is that (Tick the false one):
 - Decision making may take longer
 - The profit and control of the business must be shared
 - There may be disagreements between partners
 - Expansion is very difficult

A) Indica tra le seguenti query quella che permette di ottenere la media dei prezzi dei prodotti che costano tra 30 e 50 euro

- Select avg (prezzo) as media from prodotto where prezzo between 30 and 50 group by codice prodotto
- Select media from prodotto where prezzo between 30 and 50
- Select avg (prezzo) from prodotto where prezzo between 30 and 50
- Select avg (prezzo) from prodotto group by codice prodotto

having prezzo between 30 and 50

B) Copyleft indica :

- una licenza
- un metodo per rendere un programma libero
- il diritto d'autore
- la gestione del software senza licenza

C) Il centro stella può essere

- un hub
- un hub o uno switch
- un hub o uno switch o un computer
- un hub o uno switch o un computer o un nic

D) La PEC

- ha valore legale, è certificata la spedizione e la consegna, non può essere modificata
- è certificata la spedizione e la consegna, non può essere modificata
- ha valore legale, è certificata la consegna, non può essere modificata
- ha valore legale, è certificata la spedizione e la consegna

INDICE

PRESENTAZIONE ISTITUTO	Pag. 2
ELENCO INSEGNANTI	Pag. 4
ELENCO ALUNNI	Pag. 4
RELAZIONE CLASSE	Pag. 5
METODI E STRUMENTI	Pag. 6
SUSSIDI DIDATTICI.....	Pag. 6
ATTIVITA' CURRICULARI	Pag. 6
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	Pag. 7
TIPOLOGIA DELLE PROVE.....	Pag. 7
RELAZIONI	
• RELIGIONE.....	Pag. 8
• ITALIANO E STORIA.....	Pag. 13
• INGLESE.....	Pag. 15
• MATEMATICA.....	Pag. 18
• DIRITTO.....	Pag. 21
• ECONOMIA POLITICA.....	Pag. 24
• ECONOMIA AZIENDALE.....	Pag. 27
• INFORMATICA.....	Pag. 33
• SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	Pag. 38
ALLEGATI N.:	
1. TABELLA CORRISPONDENZA VOTO/DESCRITTORI	
2. SCHEDA ATTRIBUZIONE VOTO COMPORTAMENTO	
3. GRIGLIA PRIMA PROVA SCRITTA	
4. GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA	
5. GRIGLIA TERZA PROVA SCRITTA	
6. GRIGLIA PER PROVA ORALE	
7. SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA	